



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Mobilità, Urbanistica, Edilizia

Ferrara, data del protocollo

Alla Presidente Marzia Marchi del Gruppo
Consiliare M5S

p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
all'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: risposta – Interpellanza su Velostazione

Gentile Presidente,
con riferimento all'interpellanza assunta agli atti con PG.n, 96965/2025 si riferisce quanto segue.

Per conoscere i criteri con cui si è adottata una soluzione di deposito bici altamente dispersiva dello spazio e poco pratica nel parcheggio delle biciclette, come segnalato dalla stessa Fiab Ferrara;

La soluzione adottata è stata dettata dalla conformazione dell'area e dall'ottimizzazione degli spazi. Attualmente la Velostazione (1° lotto) consente il parcheggio di n. 116 biciclette.

Si sono valutate differenti tipologie, ma l'attuale è quella che massimizza i posti bici e contemporaneamente non confligge con la conformazione del manufatto. In particolare, non è possibile installare un modello a doppia altezza in quanto la struttura reticolare della copertura non consente l'inserimento al piano superiore (altezza minima richiesta 275 cm contro i 212 cm disponibili); contestualmente l'installazione di un sistema "trapezoidale" utilizzato in tutta la città in modo uniforme e preferito da FIAB, vedrebbe drasticamente ridursi il numero dei posti bicicletta in quanto richiedono un distanziamento fra moduli più elevato.

Per sapere quanto in realtà costi al cittadino la sorveglianza a cura della Securfox, dato che la vigilanza è a carico della società Ferrara Tua interamente controllata dal Comune;

La sorveglianza Securfox è stata implementata all'avvio della Velostazione al fine di aiutare e "educare" l'utenza all'utilizzo del nuovo sistema. Tale servizio è stato considerato e ricompreso come costo di gestione in avvio della Velostazione ed è ricompreso nel contributo regionale aggiudicato dal Comune di Ferrara, pertanto non risulta a carico della cittadinanza. La sorveglianza è invece gestita in modo ordinario attraverso un sistema di telecamere.

Per capire la forma con cui l'amministrazione si prefigge di gestire il futuro deposito bagagli, la nuova area di deposito biciclette al coperto e l'officina per piccole riparazioni che prima costituiva un economico servizio per i cittadini ed era una fonte di reddito per alcuni lavoratori privati;

L'Amministrazione prevede di procedere, nei tempi utili all'attivazione dei servizi, con una manifestazione di interesse pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti interessati alla gestione degli spazi, tra cui il deposito bagagli, il deposito biciclette coperto e l'officina per piccole riparazioni.

Tale procedura consentirà di raccogliere proposte sia da parte di operatori economici che di enti del terzo settore (in virtù degli accordi con RFI), valutando le soluzioni gestionali più idonee a garantire l'efficienza del servizio, la sostenibilità economica e la continuità rispetto alle esperienze precedenti, che hanno rappresentato un valore aggiunto per la comunità locale.

Uno degli aspetti positivi sarà quello di avere un presidio che permetterà maggior controllo anche dell'area della velostazione esistente.

La manifestazione di interesse sarà predisposta in conformità alla normativa vigente in materia di affidamenti e garantirà trasparenza, concorrenza e pari opportunità di accesso.

Per conoscere i tempi di realizzazione del secondo lotto e offrire una reale soluzione al parcheggio delle bici dei pendolari.

Il secondo lotto ha già superato le fasi progettuali ed era in attesa dei necessari pareri e nulla osta da parte degli Enti per procedere all'aggiudicazione dei lavori. E' in corso la preparazione della procedura di gara e si prevede l'affidamento entro la fine dell'estate a cui seguirà l'inizio delle lavorazioni. La durata prevista è di circa un anno.

Cordiali saluti.

L'Assessore Stefano Vita Finzi Zalman